un comunicato stampa del wwf nell'anno 2011

Oggetto: Progetto porto spotorno noli il NO del WWF

Fondo Mondiale per la Natura Sezione Liguria

Savona, lì 02/10/2011

COMUNICATO STAMPA

Progetto del porto a Spotorno-Noli, Il WWF: confidiamo nelle decisioni tecniche prese dalla Regione. L'area è incompatibile.

Il WWF ha presentato osservazioni all'adozione delle varianti regionali al Piano della Costa. In sintesi ha sostenuto la posizione e LE VALUTAZIONI TECNICHE espresse dalla Regione Liguria anche in relazione alla Conferenza di Servizi, dove si legge:

..Si rileva inoltre che il quadro di riferimento per le valutazioni degli aspetti riguardanti la gestione integrata della costa è stato aggiornato con l'approvazione da parte del Consiglio Regionale delle Misure di salvaguardia per la difesa delle coste e degli habitat costieri dall'erosione marina (DCR n. 29/2009), che sanciscono la priorità del mantenimento della spiaggia e delle sue funzioni dinamiche, nonché dai principi fondanti il Piano di tutela dell'ambiente marino costiero in corso di redazione. Tali considerazioni, insieme con il principio di cautela applicato con riferimento alle criticità bionaturalistiche, suggeriscono la non sostenibilità di entrambe le soluzioni progettuali proposte volte ad inserire una struttura portuale nel contesto in parola.. E ancora:

In base alle considerazioni sopra riportate, pur a fronte degli intendimenti manifestati dalle Civiche Amministrazioni, si ritiene che entrambi i progetti preliminari presentino rilevanti criticità, sotto gli aspetti valutativi di competenza della Regione, tali da non poter essere considerate superabili attraverso l'imposizione di prescrizioni correttive o modificative.

In particolare, sotto il profilo paesistico, ambientale ed urbanistico-pianificatorio, si ritiene che il progetto presentato dalla soc. La Marina s.r.l. ed in misura ancora maggiore il progetto presentato dalla Soc. Marina di Chiariventi interferiscano in modo significativo con le visuali verso mare dall Aurelia, in quanto introducono soluzioni che comportano un infrastrutturazione complessiva che si rivela inadeguata ad assicurare un corretto inserimento nel contesto e a garantire gli auspicati risultati di complessiva riqualificazione ambientale, paesaggistica ed urbanistica, desumibili dagli atti di pianificazione regionale e comunale.

Pertanto sui due progetti preliminari in esame non può che esprimersi valutazione di non ammissibilità all ulteriore fase del procedimento, ai sensi dell art. 6 del citato DPR 509/1997, sotto i profili di competenza regionale sulla base delle specifiche considerazioni ed argomentazioni in precedenza riportate. . .

a tal fine il WWF ritiene osservare quanto:

a fronte delle criticità ed inammissibilità nonché improcedibilità riscontrate dall Amministrazione regionale e contenute anche nelle nostre osservazioni inviate durante i vari procedimenti, si condivide la proposta di non confermare la localizzazione di realizzazione di un porto turistico ricadente nei Comuni di Noli e Spotorno sia per le valutazioni urbanistico-paesistiche che di carattere ambientale, e specificatamente indicate nella relativa scheda di valutazione, qui riportata nel testo contenuto nella proposta finale:

..Per le valutazioni elaborate non sussistono le condizioni per la realizzazione di un nuovo porto turistico lungo tutto il litorale del comune, con ciò superando la previsione del PTC che va stralciata dal Piano ed eliminando inoltre, coerentemente con tale indicazione, la classificazione paesistica del PTCP di ANI TR-AI nella parte a mare ;

E nelle Indicazioni generali per la riqualificazione del territorio, la valorizzazione del paesaggio costiero e la tutela dell ambiente marino:

dove si legge:

Gli approfondimenti e le valutazioni elaborate connesse all iter approvativo del progetto, hanno messo in luce criticità tali da far escludere la previsione di un nuovo porto turistico lungo tutto il litorale dei Comuni. Innanzi tutto, infatti, la variante di salvaguardia della fascia costiera del PTCP ha sottolineato la qualità paesistica dell'ambito individuando un corridoio paesistico- ambientale il cui terminale a mare, in cui è stata individuata un area sottoposta a regime di conservazione, interessa parzialmente l'areale già riclassificato ANI-TR-AI in sede di approvazione del PTC della Costa (DCR n.64/2000).

Il criterio a base di tale scelta è quello infatti di evitare nuove localizzazioni nautiche che provochino saldature tra centri abitati impegnando tratti di costa naturali o dotati di spiagge.

Sotto il profilo ambientale inoltre sono state rilevate criticità per quanto riguarda gli impatti sui processi costieri sia diretti (occupazione di superfici di arenili), sia indiretti (alterazione delle dinamiche costiere di alimentazione delle spiagge limitrofe); un ulteriore aspetto problematico è quello che riguarda gli effetti sul posidonieto esistente (SIC); se infatti è pur possibile evitare l'impatto diretto, non sembra altrettanto possibile escludere quelli indiretti sulla prateria che si presenta in buono stato di conservazione e con elevata valenza ecologica .

Conclusioni e proposte

- non si riscontrano soluzioni alternative, né la possibilità di adozione di tutte quelle misure di mitigazione anche compensative atte a contenere i danni provocati dalla realizzazione di un porto turistico all interno delle due aree subsiti del SIC;
- tale opera comporterebbe anche con una serie di effetti negativi successivi la scomparsa di specie di interesse prioritario presenti in ampie zone con evidente compromissione di tutta l'area; La realizzazione di una nuova opera portuale nell'area in oggetto, di certo non favorirà in alcun modo il mantenimento in buone condizioni dei due sub siti del SIC (che la Regione peraltro ha ampliato, vedi la delibera di Giunta regionale, n. 1561 datata 7/12/2005 Proposta di riperimetrazione in scala cartografica 1:10.000 dei siti di importanza comunitaria (SIC) marini liguri.)
- L opera in questione inciderebbe negativamente su entrambi i sub siti A e B del S.I.C in questione, in quanto le opere a mare andrebbero ad inserirsi nel mezzo di entrambi.

Dalle criticità emerse risultano inoltre definiti in modo univoco gli impatti diretti ed indiretti sull'habitat marino, indipendentemente dalla attuale definizione formale dei confini dei SIC.

Si condivide la cancellazione dell' attuale previsione ANI-TR-AI ed al fine di rendere più efficaci le misure di salvaguardia proposte, si suggerisce una proposta di variante al PTCP Assetto Insediativo da ID-MA ad ID-CE per quanto riguarda la sola fascia costiera interessata dalle previsioni di porto turistico indicate nell' attuale PTC della Costa, evitando future previsioni di realizzazioni di porto o approdo all' interno della località Serra (attualmente occupata da un riempimento di materiale di varia natura) e di cui si chiede di escludere la realizzazione di tali impianti a fronte di eventuali proposte di compensazioni dovute alla obbligatoria e responsabile bonifica del sito.

UFFICIO STAMPA WWF PIOMBO MARCO

guardatevi anche gli atti ufficiali della regione!

2476 2012 Verifica di assoggettabiità ex art. 12. D. lgs. n. 152/2006 smi. Variante di aggiornamento al PTC della Costa. No VAS con prescrizioni. DECRETO del Dirigente 12/07/2012 Data di pubblicazione su web 23/07/2012

Bollettino Ufficiale N° 32 del 08/08/2012 Valutazione Impatto Ambientale - Settore

Responsabile del Procedimento: Solari Paola Urbanistica e pianificazione territoriale - Infrastutture e porti dove nel testo allegato relativo alla procedura si legge:

Proposte di variante al PTCP

È inoltre necessario apportare le seguenti varianti al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico:

- Comune di Diano Marina: variante da AI CO a AI MA e riduzione del perimetro;
- Comune di S.Bartolomeo al Mare: nuova zona AI MA e nuova porzione zona TU;
- Comune di Pietra Ligure: nuova zona AI CO;
- Comune di Finale Ligure: variante da AI CO a IS CE, da AI CO a AI MA, riduzione del perimetro;
- Comuni di Noli e Spotorno: cancellazione zona ANI TR AI;
- Comuni di Savona e Albissola Marina: riduzione zona AI CO, variante da ID MO A a IS MA
- Comune di Sestri Levante: variante da ID MO-A a AI CO, da SU a AI CO, da TU a AI CO;
- Comune di Levanto e Bonassola: nuova zona AI MA.

Testo 470 2011 Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 509/1997 per l'ammissibilità dei progetti preliminari volti alla realizzazione di un nuovo porto turistico nei Comuni di Noli e Spotorno. DELIBERAZIONE 06/05/2011 Data di pubblicazione su web 16/06/2011

Urbanistica e Procedimenti concertativi - Settore

Responsabile del Procedimento: Montarsolo Barbara Fusco Marylin

Urbanistica e pianificazione territoriale

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA
SETTORE URBANISTICA E PROCEDIMENTI CONCERTATIVI
VOTO N. 21
ADUNANZA GENERALE DEL 4.4.2011

Class. G11.6.2 Fascicolo n. 151/2009 Pratica n. 2331

Oggetto: Conferenza di Servizi ai sensi dell art.5 del DPR 2.12.1997 n.509 per l'ammissibilità dei progetti preliminari volti alla realizzazione di un nuovo porto turistico nei Comuni di Noli e Spotorno.

Proponenti: Società Marina di Chiariventi spa e Società La Marina srl

PREMESSE

Il Comune di Noli, con nota n.4135 del 3.4.09, qui pervenuta in data 15.4.09 ed assunta al prot.n.57751 del 14.4.09, ed il Comune di Spotorno, con nota n. 5849 del 7.5.09, qui pervenuta in data 19.5.09 ed assunta al prot, n, 76520 del 18.5.09, hanno comunicato che:

- la società Marina di Chiariventi S.p.a con sede a Roma in P.zza Ferrando De Lucia n.65 ha presentato in data 10.9.2008 istanza, ai sensi dell art. 3 del DPR 509/97, sia al Comune di Spotorno che al Comune di Noli, per l'ottenimento di concessione demaniale marittima di 50 anni per la realizzazione di un nuovo porto turistico;
- è stato avviato il procedimento tramite la pubblicazione dell'istanza, ai sensi dell'art. 4 del citato DPR 509/97, con avviso affisso all'Albo pretorio, pubblicato sul BURL, su due quotidiani a diffusione regionale e sui siti istituzionali dei due Comuni, per un periodo di 90 giorni a decorrere dal 1.10.08, per la presentazione

di domande concorrenti e osservazioni;

- durante tale periodo, in data 27.12.08, è pervenuta un istanza concorrente a nome della Società La Marina S.r.l. con sede a Savona in Via Nizza 2, sottoposta anch essa a pubblicazione, per un periodo di 45 giorni dal 28.1.09 al 20.3.09, ai soli fini della presentazione di osservazioni/opposizioni.

Con le sopra citate note, i ridetti Comuni hanno chiesto alla Regione di assumere, ai sensi dell art. 5, comma 10, del DPR 509/1997, la responsabilità del procedimento volto alla individuazione dell istanza da ammettere alla successiva fase di cui all art. 6.

La Regione, con nota prot. n.PG/2009/78076 in data 19.5.09, ha comunicato che non sussistono i requisiti previsti dall art. 5, comma 10, del DPR 509/97, in quanto i progetti preliminari presentati non configurano una infrastruttura portuale di rilievo regionale bensì un approdo di valenza locale, ed ha rappresentato, altresì, l'esigenza di integrare la pubblicazione come sopra effettuata in ottemperanza alle normative comunitarie al riguardo.

Pertanto le Amministrazioni Comunali hanno effettuato una ulteriore pubblicazione mediante deposito del primo progetto preliminare presentato per un periodo di 30 giorni a decorrere dal 17.7.2009, pubblicandone l'avviso sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, all'Albo Pretorio, su due quotidiani a diffusione nazionale e sui siti istituzionali dei due Comuni, in detto periodo non sono pervenute ulteriori istanze concorrenti.

Successivamente i Comuni di Noli e Spotorno in data 19.11.09, rispettivamente con nota n. 14578 e con nota n.14451, hanno congiuntamente convocato una conferenza dei servizi in seduta preliminare per il giorno 16.12.09.

Nel corso della suddetta conferenza si è dato atto che la stessa assumeva carattere di conferenza illustrativa dei progetti ed è stato segnalato, da parte della Regione, che i progetti preliminari dovevano essere assoggettati a procedura di VIA regionale ai sensi della l.r. 38/1998.

Con nota comunale congiunta prot n.426 del 14.1.10 è stato trasmesso il verbale della suddetta conferenza. A seguito di formale richiesta da parte della Regione, inviata con nota prot. n.PG/2010/38738 del 10.3.2010, i Comuni di Noli e Spotorno hanno convocato per il giorno 8.4.2010 una conferenza istruttoria, al fine di formalizzare in un unica soluzione le richieste, presentate dai vari enti coinvolti nel procedimento, di documentazione integrativa ai sensi della rt. 5, comma 5, del DPR 509/1998, nonché di fissare i criteri da seguire per la valutazione di ammissibilità alla ulteriore fase del procedimento dei progetti preliminari come sopra presentati.

Nel corso della suddetta conferenza:

- si sono acquisite le richieste di integrazione degli atti presentate dai diversi enti partecipanti;
- è stata acquisita la memoria legale presentata dalla Società Marina di Chiariventi s.r.l., che i rappresentanti della Soc. La Marina hanno dichiarato di condividere, contenente la richiesta di non assoggettare a procedura di VIA i progetti preliminari e di demandare tale adempimento alla successiva fase di valutazione del progetto definitivo di cui all art. 6 del DPR 509/97;
- si è preso atto degli indirizzi e dei criteri determinati dalle due Amministrazioni Comunali rispettivamente con la DGC n.168 del 13.12.2006 del Comune di Noli avente per oggetto Porto Turistico di Noli-Spotorno Dichiarazione di intenti condivisi tra i Comuni di Noli e Spotorno relativamente a nuove iniziative progettuali e con la DGC n.236 del 28.12.2006 del Comune di Spotorno avente per oggetto Porto Turistico di Noli-Spotorno Dichiarazione di intenti condivisi tra i Comuni di Noli e Spotorno relativamente a nuove iniziative progettuali .

Successivamente la Regione, con nota congiunta del Dipartimento Ambiente e del Dipartimento Pianificazione Territoriale n. PG/2010/67562 del 5.5.2010 ha fornito risposta alla memoria legale come sopra presentata, prendendo atto dei rilievi nella stessa contenuti e ritenendo ammissibile, nell ambito del procedimento di cui all art. 5 del DPR 509/1997, l effettuazione della mera verifica di sostenibilità ambientale sui progetti preliminari pervenuti, ferma restando l effettuazione della procedura di VIA sul progetto definitivo nell ambito della procedimento di cui all art. 6 del ridetto DPR 509/1997.

Ricevuta la documentazione integrativa come sopra richiesta, rispettivamente dalla Soc. La Marina s.r.l. in data 19.7.2010 e dalla Società Marina di Chiariventi il 26.7.2010, le Civiche Amministrazioni con nota congiunta datata 29.7.2010, hanno inviato le suddette integrazioni a tutte le Amministrazioni ed Enti competenti nel procedimento.

Successivamente, ai fini di valutare l'ammissibilità all'ulteriore fase della procedura, per gli aspetti di com-

petenza regionale, dei progetti preliminari in esame, il Settore Urbanistica e Procedimenti Concertativi ha indetto una serie di riunioni istruttorie tra gli uffici competenti nel procedimento sotto i vari profili (pianificatori, urbanistici, paesaggistici, ambientali e demaniali) tenutesi rispettivamente il 15.9.2010, il 14.10.2010, il 18.11.2010 e il 13.12.2010, a seguito delle quali sono stati acquisiti i pareri e le valutazioni riportate nella presente relazione tecnica.

DESCRIZIONE AREA DI INTERVENTO

E DESCRIZIONE DEI PROGETTI CON DATI GENERALI TECNICI

I sopra menzionati progetti preliminari, in quanto preordinati ad avere valore di SUA, comprendono, oltre alle aree interessate dalla struttura portuale, una zona più ampia delimitata ad ovest da capo Vescovado in Comune di Noli e ad est dall abitato di Spotorno, dove si colloca la discarica di inerti di maggiori dimensioni denominata della Serra (rispetto a quella che la precede denominata ex Nereo in Noli), sino ad oggi utilizzata in parte per ospitare attività ludiche temporanee (luna park, etc..) ed in parte a deposito provvisorio di materiali sciolti, oltre che per attività di sostegno alla nautica minore; tali funzioni hanno caratterizzato sino ad oggi il sito e gli spazi ad esso circostanti.

All interno del perimetro dei progetti preliminari/SUA e ad esclusione delle porzioni interessate dalle due discariche, oggi sono presenti verso mare prevalenti tratti di costa occupati in parte da arenili balneabili e in parte da opere di difesa della costa (scogliere), accessibili in vari punti dalla passeggiata che corre in parallelo al tracciato della Via Aurelia, dove in corrispondenza del Rio Chiariventi/Torbora ricade il confine tra i due comuni.

Nelle porzioni di territorio subito a monte del tratto interessato dai progetti preliminari/SUA l'urbanizzazione presente è diradata, rispetto ai nuclei principali di Noli e Spotorno, proprio perché la congiunzione tra i due Comuni è costituita dal tessuto di frangia degli stessi, così come confermato dal regime di PTCP vigente che identifica un ampio areale di insediamento diffuso.

Entrambi i progetti recepiscono inoltre la rotatoria viaria di smistamento del traffico proveniente dalla rete autostradale prevista in un progetto della Provincia di Savona di prossima realizzazione.

Sotto il profilo demaniale marittimo, i ridetti progetti preliminari interessano un tratto di costa pari a ml. 840,00 circa, dei quali: ml. 425,00 in Comune di Spotorno e ml. 415,00 in Comune Noli, attualmente utilizzato come di seguito specificato:

- Comune di Spotorno (da confine di ponente Bagni Margherita al rio Torbora)
- 1) Spiaggia Libera attrezzata in concessione al Comune di Spotorno ml. 78 (mq. 3000)
- 2) Spiaggia Libera ml. 48
- 3) Rio Siaggia (Serra) ml. 5
- 4) Spiaggia in Concessione al Comune ed utilizzata per servizi nautici sportivi deposito barche e attrezzatura da pesca sportiva ml. 79,35 (mq. 3650,10)
- 5) Discarica ml. 142,65 (utilizzata stagionalmente per il Luna park)
- 6) Area utilizzata per varo alaggio e sosta imbarcazioni da diporto ml. 70 (mq. 2491,00) in concessione d.m. alla ditta Sanal Nautica S.r.l.
- 7) Parte Rio Torbora ml. 2 (confine tra i due comuni)

Da dati di cui sopra si deduce che l'arenile balneabile in Comune di Spotorno (compreso il tratto antistante il Rio Siaggia) è di ml. 210,35 e la zona non balneabile è di ml. 214, 65.

- Comune di Noli (dal rio Torbora alla ex discarica Nereo compresa)
- 1) Parte Rio Torbora ml. 2 (confine tra i due comuni)
- 2) Area utilizzata per alaggio, ricovero e esposizione imbarcazioni ml. 52,60 (mq. 3375) in concessione d.m. alla ditta Sanal Nautica S.r.l.
- 3) Spiaggia Libera ml. 30
- 4) Area utilizzata per Stabilimento Balneare Bagni Tripodoro ml. 25 (mq. 1600)
- 5) Area utilizzata per Stabilimento Balneare annesso all albergo Casa al mare S.S. Incoronata di Noli ml. 25 (mq.1516)
- 6) Spiaggia Libera ml. 41

- 7) Area utilizzata per deposito imbarcazioni dalla L.N.I. Sezione di Noli ml. 74 (mq. 3255)
- 8) Spiaggia Libera (con servizi predisposti dal Comune) ml. 62
- 9) Ex Discarica Nereo ml. 103,40 utilizzata a parcheggio autovetture dai seguenti soggetti:
- Comune di Noli per mq. 1544
- L.N.I. Sezione di Noli per mq. 480

Dai dati di cui sopra si deduce che l'arenile balneabile in Comune di Noli è di ml. 257 e la zona non balneabile è di ml. 158.

Società Marina di Chiariventi spa (progetto a firma dell Ing. Scotti e Arch. Cattaneo)

Il progetto della Società Marina di Chiariventi S.p.A, preordinato ad assumere valore di SUA, occupa una superficie totale di 139.490 mq e prevede la realizzazione di un porticciolo, con richiesta di concessione demaniale marittima per 50 anni, di complessivi 94.939 mq, di cui 57.241 mq di specchio acqueo, al fine di ospitare 399 posti barca (di cui 351 in locazione, 39 per il transito, 6 per Capitaneria e cooperative e 3 per i pescatori professionisti).

E prevista la realizzazione di servizi ed attività annesse alla struttura nautica (bar, ristorante, RTA di 20 unità abitative, sede per la Capitaneria), nuovi posti auto (425 totali di cui 351 pertinenziali al posto barca e 70 per le attività), sistemazioni superficiali ad uso pubblico, oltreché le sistemazioni dei tratti di litorale rispettivamente a levante e a ponente dei due Comuni interessati.

Le principali opere foranee e marittime previste sono:

Il molo foraneo di sopraflutto banchinato: la soluzione costruttiva scelta è costituita dalla posa di cassoni cellulari di cls armato a pareti verticali, riempiti di inerti per il loro zavorramento a fondo (moduli da 31.86*14.73*14.00 h variabile). Lo sviluppo della diga è di 500 ml raggiungendo da terra la batimetrica 15 slm, avente forma parzialmente concava in corrispondenza della prateria del SIC. La soluzione costruttiva in cassoni è prevista per il tratto che va dalla testata del molo alla batimetrica □6, posta su fondo di tout venant di spessore e larghezza variabile da (1 - 2 mt spess., 22/25 mt largh.), con il piede lato mare della diga protetto da scogliera in massi naturali; la parte emersa presenta una soletta con szzuperficie di utilizzo lato porto di 11.98 mt di larghezza, su cui verranno collocati i posti auto, e muro paraonde di 4.20 mt di altezza. Dalla batimetrica 6 a terra la banchina è realizzata in massi ciclopici (3*6*1.5m) collegati tra di loro da chiavi e immorsamenti.

Il molo sottoflutto è realizzato in cassoni dalla punta alla fine della curvatura del molo (largh,. 11.27 e h variabile 9/10 mt, piede in tout venant largh. media 18 mt) e in massi ciclopici analoghi a quelli previsti per la diga fino all aggancio a terra, con altezza delle strutture emergenti di 4.20 mt. In prossimità della spiaggia è previsto un pennello trasversale al molo sottoflutto con la finalità di contenere l'arenile, costituito da un nucleo centrale a cui viene addossata una scogliera in massi naturali su entrambi i lati.

Banchinamento interno: sarà realizzato con struttura a parallelepipedi in cls su fondo di tout venant con soletta superiore gettata in opera posta a quota +1 mt slm.

I pontili di ormeggio interni allo specchio acqueo portuale saranno di tipo galleggiante in cls inserito in telaio portante inaffondabile.

Sistemazioni superficiali e opere a terra: il progetto recepisce il nuovo svincolo dell Aurelia (rotatoria). I parcheggi pubblici sono distribuiti lungo il tratto di costa interessato dall opera portuale, i pertinenziali per la quasi totalità sotto la passeggiata e le aree a verde previste a progetto, oltre una quota parte sulla diga foranea. Tra banchina e molo sottoflutto è posto un pennello strutturato a forma di promontorio, dove al suo interno troveranno collocazione le attività commerciali, gli uffici portuali la Capitaneria e l RTA con bar e ristorante annessi. La restante copertura verrà allestita superficialmente a spazi pubblici con percorsi e verde (anche con essenze ad alto fusto). All interno del porto sarà disponibile un piazzale di 3.400 mq per le operazioni di alaggio e varo, con annesso locale di 260 mq per le lavorazioni al coperto.